

RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

FINMECCANICA: CONTENTO (UILM): "TRE BUSINESS UNIT PER UNIFIED SELEX, OPERATIVA DA 2013; ILLUSTRATE LINEE GUIDA A SINDACATI. NON SI È PARLATO ESUBERI"

Giovanni Contento, segretario nazionale della Uilm intervistato da Massimiliano Zampini dell'agenzia di stampa Radiocor Sole 24 Ore

IL TESTO INTEGRALE DEI "LANCI" D'AGENZIA

Inizia a prendere sempre più forma la Selex Electronic Systems, la nuova società dell'Elettronica per la difesa e la sicurezza di Finmeccanica nella quale confluiranno Selex Sistemi Integrati, Selex Galileo e Selex Elsag. Oggi c'è stato un incontro tra il top management, guidato dall'amministratore delegato Fabrizio Giulianini e i sindacati in cui, spiega a Radiocor il segretario nazionale della Uilm Giovanni Contento, sono state "illustrate le linee guida del progetto" ed è stato "confermato l'obiettivo di partire con la nuova società a inizio 2013". La nuova società, le cui prime linee di management saranno "annunciate nel giro di una settimana", sarà articolata su "tre Business unit: una dedicata all'Avionica (il settore in cui prevalentemente opera Selex Galileo, ndr), una sui sistemi navali e terrestri (l'attività principale di Selex Sistemi Integrati, ndr) e una sulla sicurezza (una delle attività di riferimento di Selex Elsag, ndr)". "L'obiettivo come ci ha spiegato Giulianini è - riferisce ancora Contento - quello di ricomporre il settore all'interno del gruppo, cercando il massimo delle efficienze e delle sinergie, per essere nel circuito dei grandi player internazionali. Con il raggruppamento delle tre società, e senza considerare Drs, si passa all'ottavo posto della graduatoria mondiale dell'Elettronica per la difesa e la sicurezza, mentre oggi Selex Galileo, Selex Sistemi Integrati e Selex Elsag - dice ancora il sindacalista della Uilm - sono rispettivamente al 12esimo, 22esimo e 17esimo posto". Contento fa quindi sapere che oggi non si è affrontato il tema di possibili "eccedenze di personale" né quello di riduzioni dei complessivi 55 siti italiani delle tre aziende. Quello che è emerso, dice ancora Contento, è la rassicurazione di Giulianini sul fatto che saranno "difesi tutti i business oggi presenti nelle tre società". La fusione delle tre società

segue ►



in un'unica entità, riflette Contento, "non deve essere solo un fattore per competere meglio sui mercati internazionale, ma anche per essere pronti" per il processo di consolidamento del settore dell'aerospazio e difesa a livello europeo che non è destinato a fermarsi nonostante "lo stop alla fusione tra Eads e Bae Systems". Contento quindi fa sapere che al tavolo è stato detto che nei prossimi giorni saranno "avviate le procedure" giuridiche per la fusione delle tre società. Sul tema della possibile riduzione dei siti della futura Selex Electronic Systems (oltre ai 55 in Italia ce ne sono "18 nel Regno Unito"), il segretario nazionale della Uilm osserva che la situazione "andrà analizzata sito per sito, perché ce ne sono alcuni sì molto piccoli, ma in cui ci sono produzioni strategiche", tenendo anche presente che "il 91% del personale in Italia è posizionato su 24 siti, mentre il 9% sui restanti 31 siti".

A proposito di addetti, il sindacalista ricorda i numeri della futura società, emersi anche oggi durante l'incontro: "12500 lavoratori in Italia, 4800 nel Regno Unito, 850 sparsi nelle varie sedi all'estero". Quanto agli investimenti, Contento dice che ora sono quelli già programmati dalle tre società in via di fusione e ammontano a "240 milioni".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 22 ottobre 2012